ACCONTO IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DEL TFR

Per poter effettuare il calcolo dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, è necessario prima verificare che:

1. sia stato elaborato il mese di ottobre ma NON sia stato ancora elaborato il mese di novembre. Nel caso in cui il mese di novembre risulti già elaborato, sarà necessario rielaborarlo (eventualmente tramite la procedura Rielaborazione Ditte) dopo aver eseguito le operazioni per il calcolo dell'acconto dell'imposta sostitutiva sul TFR;
2. sia presente al 31.12 dell'anno precedente un monte TFR in "Cedolini > Anno precedente".

Controllato quanto sopra, lanciare dalla procedura "Amministrazione del personale > Procedure di elaborazione e stampa > 4 Stampe Accessorie" il programma "**SOSTITFR**" selezionandolo dall'elenco programmi alla sezione "1.2 Stampe di fine anno".

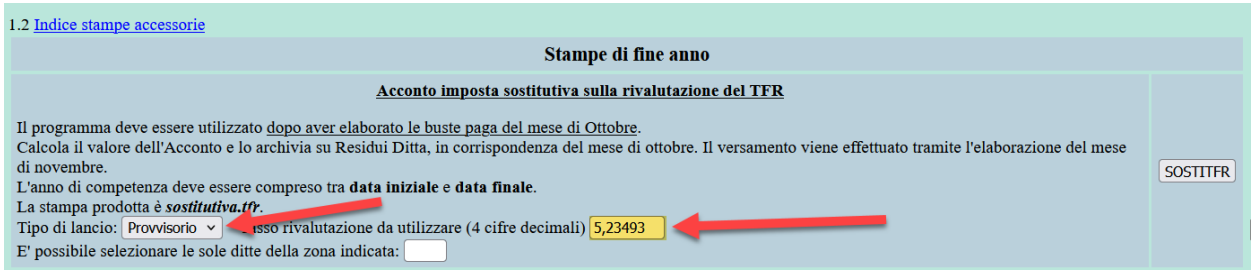




Occorre impostare il tasso di rivalutazione da considerare nel calcolo dell'acconto: a tale riguardo, precisiamo che è possibile indicare il tasso di rivalutazione relativo al mese di dicembre dell'anno precedente (criterio riportato nelle disposizioni ministeriali); in alternativa, può essere indicato un diverso tasso, risultante da una previsione relativa all'anno corrente.

Nell' esempio riportiamo l'ultimo tasso disponibile "Ottobre 2026" (consigliato)

Dato che il tasso anno precedente si discosta eccessivamente dal tasso previsto per l'anno corrente.



Consigliamo di effettuare due lanci del programma, scegliendo prima l'opzione "Provvisorio" e poi l'opzione "Definitivo": con "Provvisorio" viene prodotta esclusivamente la stampa dell'acconto calcolato, con eventuali segnalazioni (a scopo di controllo); con "**Definitivo**", l'acconto calcolato viene anche memorizzato negli archivi. Di conseguenza, il lancio in modalità "Definitivo" è indispensabile per ottenere la gestione automatica dell'acconto.

Indicare '01/01/AAAA' (sempre con le /) come "Data Iniziale" e '31/12/AAAA (sempre con le /) come "Data Finale". I campi "Ditta iniziale" e "Ditta finale" vanno inseriti sempre su 5 cifre (es. 00001 – 99999) mentre "Matricola Iniziale" e "Matricola Finale" sempre su 4 cifre (es: 0001 - 9999).



Eseguendo la procedura sarà possibile verificare nella stampa il calcolo dell'acconto dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Se il calcolo risulta corretto, è necessario rilanciare la stampa valorizzando il campo "Tipo di stampa: Definitivo" per ottenere la gestione automatica dell'acconto.

A questo punto è possibile visionarlo anche in "Cedolini > Residui ditta" ed elaborando i cedolini ed il modello F24 del mese di novembre lo troviamo inserito nella delega in scadenza 16 dicembre con il codice tributo 1712.